



# Riesame della Direzione

**Brescia, 30 Maggio 2017**

<b>Francesca D'Anna</b>	
<b>Milena Peli</b>	

<b>Sommario</b>	<b>pag.</b>
<b>1. Audit di sorveglianza Certificazione</b>	<b>2</b>
<b>2. Modifiche con effetti sul Sistema Gestione Qualità</b>	<b>2</b>
<b>3. Informazioni di ritorno dei clienti</b>	<b>2</b>
<b>4. Prestazioni dei processi e conformità dei prodotti</b>	<b>3</b>
<b>5. Stato delle azioni correttive e preventive</b>	<b>6</b>
<b>6. Azioni a seguire dai precedenti riesami della Direzione</b>	<b>6</b>
<b>7. Situazione delle iniziative</b>	<b>6</b>
<b>8. Le raccomandazioni per il miglioramento</b>	<b>7</b>
<b>9. Formazione interna</b>	<b>8</b>

### **1 - Audit di sorveglianza Certificazione**

Il giorno 27 maggio 2016 si è svolto l'Audit di sorveglianza della certificazione a norma UNI EN ISO 9001:2008. Non sono state rilevate "non conformità", ma UN COMMENTO, ovvero opportunità di miglioramento.

La NOTA POSITIVA riguarda l'apprezzamento per l'impegno profuso da tutto il personale per il buon funzionamento della scuola.

Per il superamento del rilievo e, in generale, per migliorare il sistema qualità la Dirigenza, in collaborazione con il RQ, gestisce le attività di controllo relative ai processi in esame attivando azioni che favoriscano il miglioramento richiesto.

#### **COM 1 - (Rif. Norma ISO – 5.6)**

Viene richiesto di puntualizzare meglio gli esiti degli audit nel Riesame della Direzione.

### **2 - Le modifiche che potrebbero avere effetti sul Sistema di Gestione per la Qualità**

Il sistema complesso dell'istituto "C. Golgi" presenta frequenti variazioni nella gestione dei processi che si modificano, si estendono o vengono sostituiti da altri; questo comporta flessibilità e visione integrata che la Dirigenza persegue con la massima attenzione possibile, attuando anche un percorso di delega che responsabilizza le figure referenti a perseguire obiettivi specifici.

L'anno scolastico 2016/17 inizia con la nomina di un nuovo collaboratore del Dirigente, la prof.ssa Gaetana Mongelli alla quale è assegnato l'esonero di 18 ore; la prof.ssa Milena Peli viene nominata componente dello staff di dirigenza e anche per quest'anno ricopre il ruolo di RD/RQ.

Viene reiterata la politica aggiornata lo scorso anno.

La funzione strumentale per la redazione del PTOF, Marcella Rizzi, e i componenti della commissione PTOF/Autovalutazione/NIV (costituita dai docenti Simonetta Reali, Liborio Ciantia, e Rosanna De Lisi), interagiscono con le figure rilevanti del sistema qualità proseguendo il percorso di autovalutazione dell'istituto che potrà fornire strumenti di misura per l'efficacia del servizio svolto.

### **3 - Informazioni di Ritorno dei Clienti**

#### **Monitoraggio del gradimento (*Customer Satisfaction*)**

L'efficacia del servizio erogato viene misurata anche attraverso un'azione di monitoraggio del grado di soddisfazione espresso dagli attori del sistema qualità. La Dirigenza è consapevole di questo criterio e adotta strategie opportune di miglioramento.

Rispetto al piano dello scorso anno vengono confermate le aree di monitoraggio e le relative azioni rivolte al cliente interno ed esterno.

Attività oggetto di azioni di Customer Satisfaction	Destinatari del questionario	Periodo previsto
Open day dell'Istituto "C. Golgi"	Genitori	Dicembre 2016 e Gennaio 2017
Alternanza scuola lavoro (attività in aula, orientamento, stage aziendale)	Studenti 3°, 4° e 5° anno	Chimico: Maggio 2017 Turistico: Maggio 2017 Grafico: Maggio 2017
Studio guidato in biblioteca "Peer to peer"	Studenti Tutor Studenti Utenti	Maggio 2017
Laboratori aperti	Docenti delle classi ospitate Studenti tutor	Da Novembre 2016 a Maggio 2017 Maggio 2017

L'azione di monitoraggio rivolta al personale, agli studenti e ai loro genitori avviene attraverso la somministrazione di questionari predisposti nell'ambito dell'autovalutazione. I dati raccolti potranno essere inseriti nel RAV.

#### 4 - Le prestazioni dei processi e le conformità dei prodotti

##### 4.1 Offerta Formativa – gestione e stesura del PTOF

Il piano generale degli obiettivi e della progettazione è definito in collaborazione con la FS per la gestione e revisione del POF/PTOF che si occupa anche dei processi di autovalutazione nel nostro istituto.

Le prestazioni dell'attività didattica per alcune discipline (matematica e italiano) sono monitorate anche attraverso i dati INVALSI relativi alle prove sostenute dagli alunni di tutte le scuole italiane. La presentazione dei risultati ai docenti, durante le riunioni collegiali, permette di analizzare punti di forza e di debolezza ed elaborare strategie di miglioramento interagendo con il sistema di gestione per la qualità.

La funzione strumentale per l'inclusione degli alunni diversamente abili e di quelli con DSA (disturbi specifici di apprendimento) prof.ssa C. Abrami cura l'aggiornamento normativo (presentato al Collegio docenti con le nuove modalità operative da attivare e gli strumenti aggiuntivi nella didattica, in particolare per i cosiddetti BES (bisogni educativi specifici) che porteranno nell'azione formativa un contributo di maggior attenzione e conseguente efficacia nella gestione di alunni con problematiche di questo tipo. L'Istituto ha aderito progetto nazionale "Dislessia amica", un percorso formativo e-learning rivolto al **personale docente**, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

#### 4.2 Il Sistema di gestione della sicurezza

Prosegue l'organizzazione di incontri di formazione per il personale nuovo e per coloro che lo scorso anno scolastico non avevano completato la formazione.

#### 4.3 Implementazione nuove tecnologie

La scuola deve diventare il luogo in cui le nuove generazioni apprendono come gestire in modo responsabile, sicuro e vantaggioso le tecnologie oggi disponibili. Affinché ciò possa accadere è necessario che si chiuda definitivamente la fase in cui la scuola ha evitato il compito di insegnare a gestire i nuovi media facendo leva sul concetto fuorviante di nativi digitali, come se, solo per il fatto di essere nati quando internet era già una tecnologia diffusa, i nostri studenti avessero sviluppato un set di competenze sufficienti a gestire la loro interazione con le tecnologie e la rete.

La scuola, facendosi carico di insegnare agli studenti e alle studentesse a muoversi nella società dell'informazione cogliendone le opportunità ed evitandone i rischi, si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti per affrontare in autonomia le tappe dell'ormai necessario percorso di long life learning caratterizzante tutte le professioni.

È stato, pertanto, istituito il team PNSD: prof. S. Bianchi, "animatore digitale" coadiuvato dai docenti G. Benyacar, D. Mosconi e R. Stucchi.

Golgi@PNSD è il blog che raccoglie le iniziative e le attività nell'ambito del PNSD

Il piano di intervento dell'animatore digitale si articola su quattro ambiti: il primo riguarda le tecnologie digitali e le soluzioni di rete (anche nel segno della partecipazione a bandi per ottenere supporto economico agli acquisti), il secondo si focalizza sulla sicurezza informatica (sia sul fronte legato alle tecnologie hardware e software sia sul fronte delle prassi e abitudini di utilizzo). A questi due ambiti, di matrice più ingegneristica, per cui il compito dell'animatore digitale sarà quello di farsi portavoce delle esigenze della scuola nel confronto con tecnici ed esperti interni o esterni, si affiancano due ambiti prettamente pedagogici: l'ambito dell'innovazione didattica (inerente alle possibilità di sviluppo delle metodologie attuate dall'insegnante) e l'ambito dell'educazione digitale fondamentale per una società in cui molti stanno imparando sulla propria pelle che in rete oggi è più facile commettere errori, ed è più difficile, a volte impossibile, cancellarli.

#### 4.4 La comunicazione del SGQ

Nell'anno scolastico in corso tutto il personale è stato di volta in volta debitamente informato sulle procedure in uso nell'istituto.

L'informazione nell'ambito della gestione del sistema qualità diventa efficace se ben realizzata fin dall'inizio per il personale appena inserito nell'organizzazione. Le azioni considerate rilevanti per raggiungere l'obiettivo sono:

- ✓ riunione di inizio anno tenuta dal RQ/RD con il personale nuovo
- ✓ riunione di metà anno (se necessaria) per ulteriori nuovi arrivi.

#### 4.5 Progetti educativi

Il piano di progettazione evidenzia tutte quelle attività che concorrono al processo formativo ed educativo dei nostri alunni. Le iniziative individuate sono sempre più espressione di collaborazioni sul territorio di soggetti che offrono interventi mirati ad integrare le attività didattiche con momenti di riflessione sulle tematiche rilevanti nel mondo giovanile: disturbi alimentari, abusi di bevande alcoliche e assunzione di sostanze stupefacenti, affettività, legalità, disagio e difficoltà scolastiche, ri-orientamento.

- ✓ Le cooperative individuate (CIDAF, Centro Informagiovani del Comune di Brescia) offrono incontri programmati con psicologi e riportano esperienze vissute per stimolare la riflessione degli alunni.
- ✓ Nell'ambito dell'Educazione alla legalità sono stati riproposti incontri con le Forze dell'Ordine e con la Lega Antimafia. Sono, inoltre state svolte intense collaborazioni con la Polizia di Stato.
- ✓ Policy antifumo. È stato istituito un gruppo di lavoro, che comprende docenti, genitori e studenti, per avviare iniziative contro il fumo. Attraverso incontri formativi sugli aspetti giuridici e sanitari legati al fumo si è arrivati al coinvolgimento degli studenti nello sviluppo della policy antifumo; ciò ha portato alla realizzazione di un filmato, di poster e pittogrammi adesivi che invitano, attraverso un rapporto peer to peer, a rispettare il divieto di fumo.

#### 4.6 Progetto Alternanza Scuola Lavoro

La FS per l'alternanza, F. Di Meco, coordina il lavoro dei referenti di settore e dei Tutor scolastici.

È stata ulteriormente revisionata la documentazione per gli *stages*, in conformità con le indicazioni ministeriali. Tutta la modulistica è reperibile sul sito dell'Istituto tramite un accesso riservato.

I progetti per l'anno scolastico 2016-2017 presentano un'articolazione più funzionale e richiedono ulteriori sviluppi per la parte relativa alla valutazione delle competenze acquisite.

Saranno individuate sul territorio le risorse necessarie per l'integrazione dello stage con gli aspetti formativi integrati previsti dalla normativa, in particolare per quanto riguarda la formazione sulle norme che riguardano la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### 4.7 Progetti finanziati

Sono stati autorizzati i progetti relativi a due bandi PON 2014/2020 per la Regione Lombardia:

- ✓ “Reti e Wi-Fi”;
- ✓ “Ambienti digitali”.

In particolare il progetto “Aula 3.0 Golgi”, relativo al bando “Ambienti Digitali”, ha consentito la realizzazione di due aule allestite in modo tale da diventare ambienti di apprendimento, che superino la concezione dell’aula tradizionale; tali spazi, destinati anche alla disabilità, permettono l’attuazione della metodologia denominata “Flipped Classroom”.

#### **4.8 Organico dell’autonomia**

Il potenziamento dell’organico, previsto dalla Legge 107, ha permesso l’attivazione di iniziative volte al miglioramento dell’apprendimento, soprattutto nell’area matematica, e alla preparazione specifica per le prove INVALSI.

#### **5 - Lo stato delle azioni correttive e preventive**

I rilievi eventuali che emergeranno negli Audit interni saranno registrati nel Modulo 8.3.01 e nel Foglio Raccolta Dati Modulo 8.3.02.

Le azioni correttive individuate e rilevate a valle di verifiche ispettive saranno chiuse con la definizione di azioni correttive appropriate.

#### **6 - Azioni a seguire dai precedenti riesami della Direzione**

In sospeso rimangono questioni come:

- la diffusione delle azioni di monitoraggio
- l’implementazione delle procedure e la diffusione applicativa.
- le modalità di svolgimento degli Audit interni

#### **7 - Situazione delle iniziative Trasparenza e Autovalutazione**

##### **7.1 Obiettivi e progetti**

La Dirigenza considera prioritario individuare obiettivi di sviluppo dell’istituto e associare un’efficace progettazione per una offerta formativa ampia e conforme alle aspettative del territorio. Un’azione congiunta tra RQ, RD e FS del PTOF risulta funzionale allo scopo, individuando i processi più utili al raggiungimento degli obiettivi individuati.

##### **7.2 Accesso facilitato alla modulistica**

I moduli unificati ad uso del personale docente per la pianificazione e la progettazione sono in aumento rendendo più chiara e uniforme la registrazione del lavoro svolto.

(Piano di lavoro annuale, scheda di progetto, documenti progetto ASL)

L’accesso alla modulistica dal sito web deve avere un impulso per migliorare il servizio anche al nuovo personale docente.

##### **7.3 CLIL**

Le classi quinte dell’indirizzo tecnico sono state oggetto dell’insegnamento CLIL, come previsto dai nuovi Ordinamenti.

Essendo in pieno svolgimento le attività di formazione dei docenti sia sul fronte linguistico che sul fronte metodologico, sono stati individuati i docenti che avevano i requisiti previsti dalla nota ministeriale 4969 del 25 luglio 2014.

Solo per tre classi quinte le lezioni CLIL sono state tenute da docenti del C.d.C. che avevano tali requisiti ed erano disponibili a preparare significative unità didattiche coerenti con le richieste della nota ministeriale. Per le altre classi le lezioni sono state tenute dalla docente dell'organico dell'autonomia, alla quale i docenti di indirizzo hanno fornito le indicazioni e il materiale relativi alle unità didattiche individuate.

#### 7.4 Orientamento

Proseguono le attività di presentazione dell'istituto in altre scuole coordinate dalla Funzione Strumentale per l'orientamento.

Le iniziative di "open day" sono state oggetto di una azione di CS per conoscere il livello di gradimento dei genitori.

Dai risultati dei CS emerge che circa il 90% dei partecipanti esprime un giudizio positivo sull'organizzazione.

#### 7.5 Comunicazione

Il sito web dell'istituto si arricchisce di nuovi contenuti che favoriscono la trasparenza dell'informazione ai cittadini.

L'impegno a rendere il sito più ricco con evidenza alle iniziative in corso costituisce una priorità da condividere con le figure preposte a comunicazione e orientamento.

#### 7.6 PTOF

Il PTOF di Istituto è stato posto a verifica e revisione sulla base delle indicazioni ministeriali.

Sulla base degli esiti del RAV viene, inoltre, aggiornato il PdM (Piano di miglioramento) nel quale vengono individuati gli obiettivi di processo, le azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo, le risorse, i tempi e il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi.

Sono state scelte due priorità/traguardi riferiti ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali perché la scuola ha deciso di provare a risolvere, nel primo anno di attuazione del piano di miglioramento, due criticità fortemente interconnesse tra di loro.

### **8 - Le raccomandazioni per il miglioramento**

La gestione del sistema qualità richiede un esteso coinvolgimento di tutti i protagonisti nell'organizzazione. I momenti di condivisione di questo progetto devono essere frequenti e coinvolgere, con convinzione, tutto il personale scolastico. La Dirigenza, opera affinché cresca il livello di consapevolezza di tutti sulla opportunità che offre questo approccio per il miglioramento dei processi interni di erogazione del servizio.

Una stretta collaborazione tra FS, Dirigenza e figure di ruolo può migliorare lo scambio di informazioni e permettere visibili progressi nella gestione del sistema.

## **9 – Formazione del personale e aggiornamento**

### **9.1 “Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori” – D. Lgs. 81/08**

In riferimento all’art. 37 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 tutto il personale è stato formato.

Nel corrente anno scolastico è stato proposto un solo corso di otto ore per formare il personale di nuovo ingresso.

La formazione è stata condotta dal prof. S.Ziveri che corrisponde ai Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro», ai sensi dell’art. 6, comma 8, lett. m-bis) del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

### **9.2 - Aggiornamento del personale docente**

Nel Collegio Docenti del 23 febbraio 2017 sono stati approvate le proposte di aggiornamento presentate dal team PNSD che ha tenuto conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti disciplinari e delle indicazioni ministeriali.

### **9.3 - Aggiornamento del personale ATA**

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi presenta un quadro delle iniziative per l’aggiornamento del personale amministrativo che quest’anno risulta in gran parte dedicato alla formazione delle figure sensibili (primo soccorso e antincendio)

Il quadro generale trova sintesi nel Piano di aggiornamento a cura del RQ.

## **Rappresentante della Dirigenza e RQ**

**Milena Peli**

Dirigente Scolastico  
Francesca D’Anna